



Unione europea



Regione Lombardia

POR FESR 2014-2020

Criteri di selezione delle operazioni

Comitato di Sorveglianza - 12 maggio 2015

RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai sensi dell'art. 110, punto 2.a), del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza *“esamina e approva la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni”*

APPROCCIO METODOLOGICO

Sono state individuate tre tipologie di criteri di selezione:

AMMISSIBILITÀ

articolati in requisiti di conformità, requisiti del proponente e delle operazioni

VALUTAZIONE

selezione di operazioni con maggior aderenza agli obiettivi specifici degli Assi prioritari

PREMIALITÀ

Qualificazione delle operazioni verso particolari ambiti di interesse regionale

I criteri di selezione sono stati elaborati in modo da:

- **garantire** il contributo delle operazioni al **conseguimento degli obiettivi e dei risultati** specifici della pertinente priorità
- **essere non discriminatori e trasparenti**
- **tenere conto, ove coerente, dei principi orizzontali** (pari opportunità e non discriminazione, parità di genere e sviluppo sostenibile)

AZIONI DI RIFERIMENTO

La proposta della metodologia e dei criteri di selezione si riferisce alle azioni che l'Autorità di Gestione ritiene di avviare entro l'estate

ASSE	AZIONE
Asse 1	<ul style="list-style-type: none">➤ Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca (rif. Azione 1.1.3 AP)➤ Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (rif. Azione 1.1.4 AP)
Asse 3	<ul style="list-style-type: none">➤ Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici (rif. Azione 3.3.2 AP)➤ Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (rif. Azione 3.3.3 AP)
Asse 4	<ul style="list-style-type: none">➤ Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche (rif. Azione 4.1.1 AP)➤ Rinnovo del materiale rotabile (rif. Azione 4.6.2 AP)➤ Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub (rif. Azione 4.6.4 AP)
Asse 5	<ul style="list-style-type: none">➤ Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie fragili per ragioni economiche e sociali (rif. Azione 9.4.1 AP)
Asse 7	<ul style="list-style-type: none">➤ Programmazione, gestione, sorveglianza e controllo➤ Informazione e comunicazione

MODIFICHE APPORTATE ALLA PROPOSTA DI CRITERI DI SELEZIONE

A seguito della riunione tecnica con i referenti della Commissione Europea e dell'Agazia per la Coesione Territoriale (11.05.2015), propedeutica al Comitato di Sorveglianza, sono state apportate le seguenti modifiche:

CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Suddivisi in **criteri ammissibilità generali** (validi per tutte le azioni del POR) e **criteri di ammissibilità specifici**

MODIFICHE AI CRITERI DELLE AZIONI

Sono state apportate modifiche puntuali alle seguenti azioni:

- Asse I - Azione 1.1.3 (rif. AP)
- Asse III - Azioni 3.3.2 e 3.3.3 (rif. AP)
- Asse IV - Azioni 4.1.1, 4.6.2 e 4.6.4 (rif. AP)

CRITERI DI AMMISSIBILITA' GENERALI

A) Requisiti del proponente

- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari
- possesso di specifici requisiti soggettivi ed oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, aiuti di stato, sicurezza e appalti pubblici

B) Conformità

- regolarità formale e completezza documentale della domanda
- rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione dell'azione

C) Requisiti dell'operazione

- coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'azione
- possesso di specifici requisiti oggettivi indicati dal dispositivo di attuazione
- localizzazione dell'operazione



Unione europea



Regione Lombardia

MODIFICHE PUNTUALI AI CRITERI DI SELEZIONE DI ALCUNE AZIONI

Asse I - Azione 1.1.3 (rif. AP)

Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca

Criteri di valutazione

I criteri "Congruità dei tempi di realizzazione" e "Congruità dei costi" presenti al punto 2 (*Grado di innovazione dell'operazione*) sono stati integrati nel punto 1 (*Qualità progettuale dell'operazione*) in quanto maggiormente coerenti con il macro criterio

Criteri di premialità

Il criterio "Soggetto proponente start up o start up innovativa" è stato spacchettato in due criteri "Soggetto proponente start up" e "Soggetto proponente start up innovativa" al fine di dare evidenza anche a quest'ultima tipologia di impresa



Unione europea



Regione Lombardia

MODIFICHE PUNTUALI AI CRITERI DI SELEZIONE DI ALCUNE AZIONI

Asse III - Azione 3.3.2 (rif. AP)

Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici

Criteri di valutazione

- Il criterio "Durata e sostenibilità del partenariato..." è stato ricompreso nel criterio "Qualità del partenariato"
- Il criterio "Condivisione con gli attrattori interessati (ad es. accordi,...)" è stato riformulato per maggior chiarezza nel seguente modo "Complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti"

Criteri di premialità

Inserito nuovo criterio "Ricadute rispetto alle Aree di specializzazione della Strategia regionale di Smart Specialisation" al fine di valorizzare la Strategia S3 in relazione al tema delle industrie creative e culturali



Unione europea



Regione Lombardia

MODIFICHE PUNTUALI AI CRITERI DI SELEZIONE DI ALCUNE AZIONI

Asse III – Azione 3.3.3 (rif. AP)

Sostegno a processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche (anche sperimentando modelli innovativi, quali, dynamic packaging, marketing networking, tourism information system, customer relationship management)

Criteri di valutazione

- Il criterio “durata e sostenibilità del partenariato...” è stato eliminato in quanto ricompreso nel criterio “qualità del partenariato”
- Il criterio “condivisione con gli attrattori interessati (ad es. accordi,...) ” è stato riformulato per maggior chiarezza nel seguente modo “complementarietà e integrazione rispetto a servizi già esistenti”

Criteri di premialità

Inserito nuovo criterio “ricadute rispetto alle Aree di specializzazione della Strategia regionale di Smart Specialisation” al fine di valorizzare la Strategia S3 in relazione al tema delle industrie creative e culturali

MODIFICHE PUNTUALI AI CRITERI DI SELEZIONE DI ALCUNE AZIONI

Asse IV – Azione 4.1.1 (rif. AP)

Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici

Criteri di ammissibilità specifici

Inseriti due nuovi criteri “Coerenza con la pianificazione nazionale e regionale in campo energetico e della qualità dell’aria” e “Presenza di diagnosi energetica”

Criteri di valutazione

Inserito nuovo criterio “Contributo alla produzione di energia da fonti rinnovabili”

Criteri di premialità

Il criterio “Adesione al patto dei Sindaci e del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile” è stato individuato come criterio di premialità anziché come criterio di valutazione

MODIFICHE PUNTUALI AI CRITERI DI SELEZIONE DI ALCUNE AZIONI

Asse IV – Azione 4.6.4 (rif. AP)

Sviluppo delle infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charging hub → iniziativa “mobilità ciclistica”

Criteri di ammissibilità specifici

Inserito nuovo criterio “Coerenza con gli strumenti di pianificazione della mobilità in linea con l’Accordo di Partenariato”

Criteri di valutazione

Il criterio “Complementarietà rispetto ad interventi realizzati e finanziati con risorse a carico dei gestori delle reti ferroviarie e del Trasporto Pubblico, anche ferroviario, puntualmente documentati” è stato riformulato nel seguente modo “Complementarietà rispetto ad interventi realizzati e/o finanziati a valere su risorse comunitarie e con altre risorse” al fine di ricomprendere il criterio “Complementarietà rispetto ad interventi realizzati nella Programmazione Comunitaria 2007-2013”

Criteri di premialità

Ai fini del rilevamento del *modal split*, il criterio afferente alla presenza di opere complementari è stato integrato nel modo seguente “Presenza di opere complementari finalizzate al monitoraggio della mobilità ciclistica (anche in abbinamento al traffico veicolare) e alla realizzazione di posti bici presso stazioni/fermate ferroviarie e del TPL”

MODIFICHE PUNTUALI AI CRITERI DI SELEZIONE DI ALCUNE AZIONI

Asse IV – Azione 4.6.2 (rif. AP)

Rinnovo del materiale rotabile

Criteri di ammissibilità specifici

- Integrato il criterio “Caratteristiche tecniche dei convogli” con elementi esemplificativi: numero di posti a sedere, passo dei sedili e allestimento interno, numero di porte, spazi multifunzione - bici, bagagli, ecc.-, sistemi informativi audio/video e attrezzature per viaggiatori PRM
- Inseriti due nuovi criteri “Coerenza con gli strumenti di pianificazione della mobilità in linea con l’Accordo di Partenariato” e “Integrazione con altri interventi realizzati sulla medesima area”